



Decreto del Preside SUV n. */2026

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'attribuzione di n. 1 Incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 – Classe di Scienze Umane e della Vita – GSD: 01/MATH-01 LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA – SSD: MATH-01/B Didattica e storia della matematica – Cod. IR 2026-03-SUV

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Appalti, Edilizia e Patrimonio

U.O.: Risorse Umane

IL PRESIDE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 22-ter;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la L. del 07 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge n. 15 del 25.02.2022, art. 1 comma 28-quinquies, relativa al riconoscimento dei titoli di studio esteri;

VISTO il D.M. 592 del 6 agosto 2025;

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettorale n. 46 del 9 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2022;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Regolamento per la Disciplina degli Incarichi di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30/12/2010, n. 240 della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia emanato con Decreto Rettorale n. 741 del 27 novembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Umane e della Vita tenutosi in data 11 dicembre 2025 di approvazione della proposta di attivazione di un Incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE – Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza; a valere su fondi del Progetto FIS-2023-04053 – Titolo "Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How" (HUMATH) – PI Prof.ssa Silvia De Toffoli – CUP I53C24003170001, per l'esclusivo svolgimento di attività di assistenza alla ricerca, secondo il **piano di attività allegato**;



CONSIDERATO che le sopra richiamate esigenze di assistenza alla ricerca rappresentate dalla Classe di Scienze Umane e della Vita, richiedente Prof.ssa Silvia De Toffoli, possano essere soddisfatte mediante un avviso pubblico per la manifestazione di interesse, in quanto il finanziamento è a valere su risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce un Avviso per manifestazione di interesse mediante valutazione delle candidature per l'attribuzione di Incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, come dettagliato nell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante, e sotto la supervisione del Responsabile scientifico (tutor), senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.

Art. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'INCARICO DI RICERCA

La durata e l'importo lordo percipiente dell'Incarico di ricerca sono riportati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

L'importo verrà erogato in rate mensili posticipate di pari importo.

Art. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la propria manifestazione di interesse giovani studiosi italiani o stranieri in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico, conseguito, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, da non più di sei anni, come specificato nell'Allegato 1.

Possono altresì partecipare alla selezione i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito all'estero da non più di sei anni. In tal caso, alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire al Responsabile scientifico di pronunciarsi in merito all'equivalenza. Il titolo deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dal Responsabile scientifico, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico. Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, il Responsabile scientifico valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

I candidati che ne siano già in possesso alla data di scadenza dell'Avviso possono allegare il decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001).

Non è consentito presentare la propria manifestazione di interesse a:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;



- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010 (RTT, Rtd a e Rtd b);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Classe che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza.
- coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso la Scuola IUSS o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico oggetto del presente Avviso, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico oggetto del presente Avviso, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, nonché i titoli posseduti, i documenti e gli allegati ritenuti utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuss/>.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre i termini indicati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali, salvo che sia l'Amministrazione procedente a richiederle.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .PDF.

La manifestazione di interesse deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione. Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda.



Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo di firma dovrà essere scansionato e caricato nel sistema in PDF.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nella manifestazione di interesse le candidate e i candidati dovranno:

- 1) selezionare la procedura cui intendono partecipare, definita dalla Classe di afferenza, dal Gruppo Scientifico Disciplinare, dal Settore Scientifico Disciplinare, dal Responsabile scientifico e dal titolo del progetto;
- 2) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima;
- 3) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le candidate e i candidati dovranno poi dichiarare, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) le proprie generalità, luogo e data di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto agli effetti della manifestazione di interesse (se diverso dalla residenza), specificando il



codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, se posseduto;

- 2) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente Avviso, specificando la denominazione del titolo, l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito, la durata, la votazione finale e la data di rilascio;
- 3) in caso di titolo conseguito all'estero, il possesso del decreto di riconoscimento accademico di cui all'art. 3 del presente Avviso ovvero la presentazione di copia del titolo conseguito all'estero e del certificato con l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione. Nel caso in cui i documenti fossero in una lingua diversa da inglese, francese e spagnolo, occorre allegarli con la traduzione legalizzata;
- 4) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio;
- 5) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 6) di aver preso visione e compreso l'intero contenuto dell'Avviso e di accettarne le condizioni;
- 7) di essere in possesso dei Requisiti di Partecipazione previsti nell'Avviso alla data di scadenza dell'Avviso stesso;
- 8) di non ricoprire incarichi di ruolo a tempo indeterminato presso Università o altri Enti indicati nell'art. 22 comma 1 della legge 240 del 30/12/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382);
- 9) di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010 (RTT, RTD A, RTD B);
- 10) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Classe proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza;
- 11) di essere consapevole di quanto previsto dal presente Avviso in ordine ai divieti di cumulo e incompatibilità con l'incarico oggetto della selezione e che la mancata rimozione delle eventuali cause di incompatibilità, entro il termine per la sottoscrizione del contratto, comporterà l'impossibilità di assumere la titolarità dell'incarico di ricerca;
- 12) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda tramite posta elettronica all'indirizzo selezione.hr@iusspavia.it;
- 13) di non aver già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso la Suola IUSS o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico oggetto del presente Avviso, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 14) di non aver già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico



oggetto del presente Avviso, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- 15) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (data del provvedimento e autorità giudiziaria che le ha emesse), e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 16) di essere consapevole che, se in servizio presso una Pubblica Amministrazione, sarà utilmente collocato/a in aspettativa senza assegni per tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente Avviso;
- 17) l'eventuale diagnosi di DSA o il riconoscimento della propria disabilità ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dettagliando l'ausilio richiesto ai fini di sostenere l'eventuale colloquio con il Responsabile Scientifico.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati:

- 1) curriculum scientifico professionale datato e firmato, idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca;
- 2) copia del documento di identità in corso di validità;
- 3) pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione nel rispetto del numero massimo indicato nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- 4) eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione dei titoli ad integrazione del curriculum, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni;
- 5) proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca, redatta sulla base delle informazioni riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Sarà valutabile solo quanto effettivamente allegato alla manifestazione di interesse.

Art. 6 – ADEMPIMENTI OBBLIGATORI DEI CANDIDATI PREVISTI A PENA DI ESCLUSIONE

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Mancanza dei requisiti previsto dall'art. 3 del presente Avviso.

Tutte le candidate e i candidati sono ammessi con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione. L'esclusione è disposta con Decreto motivato del Preside della Classe di afferenza ed è comunicata all'interessata/o all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda di candidatura alla presente manifestazione di interesse quale mezzo di comunicazione ufficiale relativo al presente Avviso.

Art. 7 – RESPONSABILE SCIENTIFICO

La valutazione delle manifestazioni di interesse è effettuata dal Responsabile scientifico del Progetto di ricerca, che può avvalersi del parere di esperti di elevata qualificazione, italiani o stranieri, ai fini della suddetta valutazione.



Preliminarmente alla valutazione il Responsabile scientifico e gli eventuali esperti coinvolti rilasciano apposita dichiarazione relativa all'insussistenza di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Nel caso di accertata incompatibilità del Responsabile scientifico il Preside della Classe di afferenza individua, ai fini della valutazione, altro professore o ricercatore, inquadrato nel settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico di ricerca.

Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I criteri per la valutazione delle manifestazioni di interesse sono riportati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Il Responsabile scientifico del progetto di ricerca redige un verbale della valutazione svolta, esprimendo, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e individuando il candidato con il profilo scientifico professionale ritenuto idoneo allo svolgimento del progetto, motivandone la scelta.

Il Responsabile scientifico conclude la valutazione entro un mese dalla data di scadenza del presente Avviso di manifestazione di interesse.

Art. 9 – CONFERIMENTO DIRETTO

Gli atti sono approvati con Decreto del Preside della Classe di afferenza che, su indicazione del Responsabile scientifico del progetto, conferisce direttamente l'incarico di ricerca. Della decisione di affidamento è data notizia sul Sito web della Scuola.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla U.O. Risorse Umane un documento utile ai fini della dichiarazione di autenticità ed equivalenza del titolo di secondo livello conseguito (es. Diploma Supplement, Dichiarazione di Valore in loco rilasciata dalle Autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, attestazione di autenticità e comparabilità rilasciata da centri come ENIC-NARIC) entro 180 giorni dal Decreto di approvazione degli atti della selezione.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Scuola entro tale termine.

Art. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

La/il candidata/o vincitrice/ore sarà invitata/o a stipulare un contratto per incarico di ricerca finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro che dovrà essere sottoscritto nel termine assegnato dalla Classe stessa. La mancata accettazione nei termini che verranno comunicati dalla Struttura comporta la decadenza dal diritto alla stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 11 – PROROGA E RINNOVO DEL CONTRATTO

L'incarico di ricerca, di durata iniziale inferiore ai 36 mesi, può essere prorogato oppure rinnovato per motivate esigenze connesse all'attività di ricerca in cui il titolare dell'incarico di ricerca è impegnato, su



proposta del tutor, con delibera della Classe che ha attivato l'incarico, accertati la copertura finanziaria e il rispetto del limite di spesa della Scuola.

Proroga e rinnovo concorrono al limite massimo di tre anni di incarichi di ricerca conferiti al medesimo soggetto, anche da istituzioni diverse. Ai fini della durata complessiva del contratto non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 12 – DIRITTI E DOVERI

Con la stipula del contratto, il contraente assume il diritto e l'obbligo di svolgere l'attività di cui al piano di attività allegato, sotto la supervisione del tutor, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito e senza avvalersi di sostituti.

Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il titolare di incarico di ricerca si impegna a rispettare quanto previsto nel Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca, nel Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale, nel Regolamento in materia di Privacy e trattamento dei dati e nel Codice Etico e di Comportamento della Scuola.

Il titolare di incarico di ricerca si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare di incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico della Scuola.

Al termine dell'incarico, il titolare dello stesso dovrà presentare al Preside della Classe di afferenza una dettagliata relazione sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dal parere del Responsabile scientifico (tutor).

Art. 13 – INCOMPATIBILITA' E ULTERIORI INCARICHI

L'incarico di ricerca non è compatibile con la contestuale:

- a. frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b. titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c. titolarità di altri incarichi di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- d. titolarità di assegni di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 nel testo previgente, anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- e. titolarità di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.



Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo è compatibile con l'incarico di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Classe di afferenza su parere motivato del Responsabile scientifico e verifica che l'attività ulteriore rispetto all'incarico di ricerca non determini una situazione di conflitto di interessi e non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività.

L'incarico di ricerca non dà luogo a diritto di accesso al ruolo di enti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, né può essere computato ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione del presente Avviso è la Responsabile dell'Area Risorse Umane, Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott.ssa Francesca Barone.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi alla U.O. Risorse Umane (tel. 0382/375866 e/o 0382/375833 – e-mail: selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, data del protocollo

IL PRESIDE DELLA CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA

Prof. Nicola Canessa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



Allegato 1

Titolo progetto:	"Humanizing Mathematical Knowledge (HUMATH): Implicazioni per la didattica della matematica"
Termini:	Apertura candidature: 6 febbraio 2026 ore 12:00 Chiusura candidature: 16 febbraio 2026 ore 12:00
Numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura:	n. 1
Modalità di conferimento:	Conferimento diretto mediante avviso di manifestazione di interesse.
Indicazione del/i progetto/i di ricerca (con la specifica se ha carattere nazionale, europeo ed internazionale) cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente:	Progetto FIS-2023-04053 – Titolo "Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How" (HUMATH) – PI Prof.ssa Silvia De Toffoli – CUP I53C24003170001 Si veda: https://www.silviadetoffoli.net/humath/
Specificazione del/i settore/i scientifico/i disciplinare/i e il relativo gruppo scientifico-disciplinare:	GSD: 01/MATH-01 LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA SSD: MATH-01/B Didattica e storia della matematica
Sede/i di svolgimento delle attività:	IUSS Pavia, Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria, 15 – Pavia, 27100.
Responsabile scientifico della ricerca (tutor):	Prof.ssa Silvia De Toffoli
Piano delle attività (oggetto del contratto) che saranno affidate al titolare dell'incarico di ricerca:	Il/la titolare dell'incarico si occuperà di sviluppare le applicazioni del progetto HUMATH relative alla didattica della matematica. In particolare, la ricerca verterà su temi come diagrammi e notazioni, dimostrazioni e collaborazioni, indagandoli dal punto di vista dell'educazione della matematica, eventualmente anche includendo azioni di disseminazione della conoscenza nelle scuole italiane. Pubblicazioni inerenti ai temi del progetto, partecipazione a conferenze e convegni, supporto all'organizzazione delle attività e del gruppo di ricerca.
Durata del contratto:	24 mesi



Corrispettivo contrattuale previsto al netto degli oneri a carico dell'ente:	€ 59.780,36
Fondi sui quali graveranno i costi del contratto:	Progetto Codice FIS-2023-04053 – Titolo “Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How” (HUMATH) – PI Prof.ssa Silvia De Toffoli – Codice U-GOV HUMATH_DETTOFFOLI_FIS2 – CUP I53C24003170001
Requisiti per il conferimento del contratto:	- Titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni. - Curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.
Criteri per la valutazione delle manifestazioni di interesse:	La Responsabile scientifica valuterà il profilo scientifico-professionale delle persone candidate in merito all'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca nel contesto del Progetto HUMATH. Il profilo ideale è quello di una persona che ha interesse per la didattica della matematica e anche esperienza nella ricerca matematica, in particolare in aree della matematica dove l'uso dei diagrammi è molto comune, tipo teoria delle categorie. La manifestazione di interesse sarà valutata anche sulla base di un breve progetto scritto della lunghezza massima di due pagine (bibliografia inclusa) dal quale si evinca il contributo che il candidato può apportare al Progetto HUMATH.
Eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare (Max 5):	n. 2